parco fluviale
monumenti d'importanza territoriale
zona protezione monumentale
zone nucleo
zone urbanizzate da densificare
zone di riuso in relazione rete ferroviaria
porte / finali della città
parco agricolo
parco urbano
quartieri fuori porta

0 250 500 1000 2000 m

XXVIII Seminario Internazionale
di Progettazione Monte Carasso
03.07 – 16.07.2021

Ridisegno del quartiere di Pratocarasso dal piede della montagna al Parco fluviale

Tema

Quest'anno, per la XXIII edizione, l'intenzione è di lavorare sulla parte nord della città, a partire da viale Giuseppe Motta fino alla confluenza dei riali Traversagna e di Gorduno con il fiume Ticino, passando per il quartiere di Pratocarasso, dove grandi superfici, in parte agricole, sono ancora in attesa di una pianificazione.

Ad ovest, la diga insommergibile del fiume Ticino, costituisce un chiaro limite della città verso il Parco fluviale, vera spina dorsale di tutta l'agglomerazione. Ad est il piede della montagna, disegnato dalle infrastrutture ferroviarie, rappresenta pure un limite topografico forte.
Nel 2015 il Seminario si è già occupato di quest'area, le riflessioni si sono però velocemente portate sulla definizione della porta nord della città, lasciando in secondo piano il disegno urbano del quartiere di Pratocarasso, il suo rapporto con il fiume Ticino e la definizione di chiari limiti delle parti edificate, se si esclude la penetrante verde da fiume a montagna dove trovano posto la "Chiesa rossa", la nuova stazione Tilo e la scuola media progettata dall'architetto Livio Vacchini.
Nel 2018 si è affrontato il tema della riqualifica delle aree ferroviarie a seguito di importanti cambiamenti infrastrutturali e logistici dovuti all'arrivo di AlpTransit e allo spostamento fuori città di attività lavorative legate alla ferrovia. Il lavoro si è sviluppato da Giubiasco ad Arbedo, coinvolgendo anche l'area di studio di quest'anno.
Si intende approfondire ulteriormente l'urbanizzazione di questa fascia pedemontana, vero "zoccolo" della montagna, con la creazione di nuovi spazi collettivi e attraverso il ridisegno del quartiere di Pratocarasso, capaci di relazionarla con il Parco fluviale.

Progetti

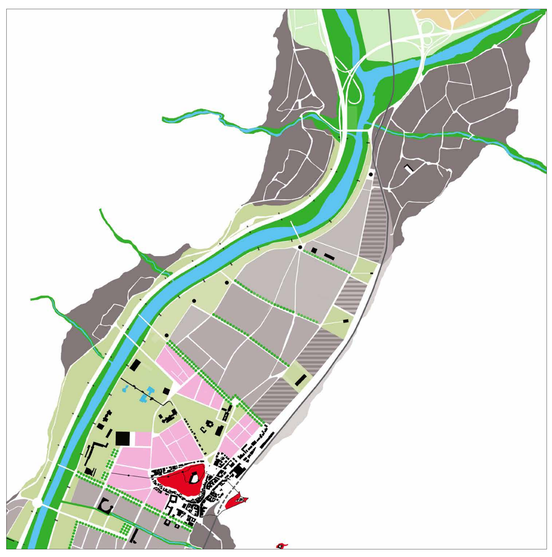
Tutte le proposte lavorano sui possibili spazi trasversali alla valle che collegano la fascia pedemontana, ai piedi del terrapieno della ferrovia, al Parco fluviale. Si prendono in considerazione i tre spazi collettivi situati al piede della montagna identificati nelle precedenti edizioni del Seminario: l'area della "Cattedrale"; la collina di Pedemonte, unica emergenza topografica a parte la roccia di Castelgrande; la zona della Chiesa Rossa e la futura stazione Tilo nel quartiere S.Paolo.

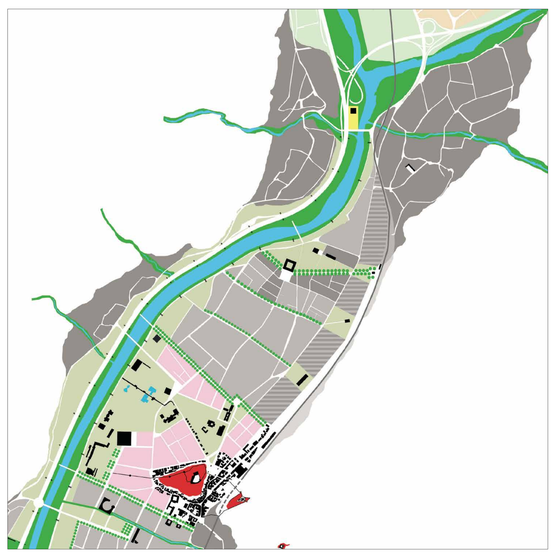
Tutti i progetti propongono, verso il fiume, soluzioni particolari per concludere i viali alberati trasversali: torri, spiazzi con occupazioni diverse oppure spazi pubblici definiti da grandi alberi.

I lavori 1, 3 e 4 trattano un vuoto trasversale relazionato alla scuola media di Vacchini e definito a sud da un viale alberato che prolunga l'asse generato dalla Chiesa Rossa per raggiungere, sull'estremità opposta, il Parco fluviale. Lungo l'asse si propone un'edificio pubblico che articola il viale e genera uno snodo laddove, in precedenza, era posta una fattoria che concludeva via Pratocarasso.
I tre progetti prolungano l'edificazione del quartiere a nord della scuola media, fino ad inglobarla nel tessuto urbano. Questa operazione costituisce un fronte continuo lungo via S. Gottardo, ponendo il vuoto e il nuovo edificio pubblico in secondo piano rispetto alla strada.

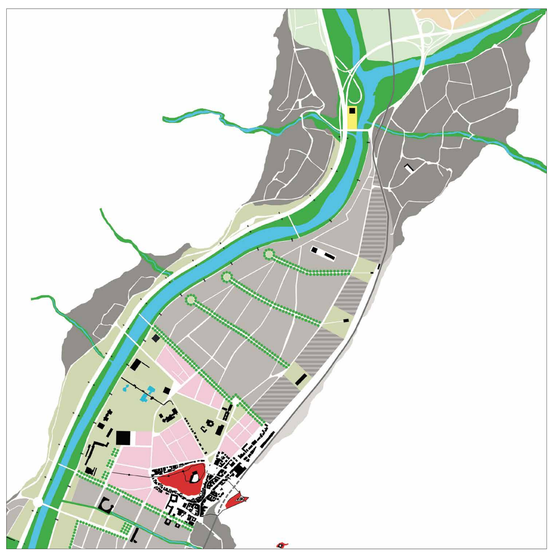
Le soluzioni 2 e 5 prevedono una forte densità in tutto il settore, urbanizzando l'area e delegando il legame montagna-Parco fluviale ai soli viali alberati e non più a dei vuoti. Il progetto 5 propone un'urbanizzazione fino alla diga insommergibile, nell'idea di portare la città ad affacciarsi sul Parco fluviale mentre il 2 sfocia in un un'area verde che conferisce continuità a quelle disposte lungo la diga sia in direzione nord che sud.


Progetto 1


Progetto 2


Progetto 3


Progetto 4


Progetto 5

Fondatore
Luigi Snozzi

Corpo insegnanti

Docenti
Mario Ferrari
Giacomo Guidotti
Stefano Moor

Coordinatore
Michele Gaggetta

Ospiti
Mario Botta
Pierre-Alain Croset
Jacques Gubler
Nicola Navone
Werner Oechslin

Invitato
Manuel Aires Mateus

Seminaristi

Thomas Albanesi
Téo Belgeri
Arnaud Beuchat
Alessio Brasier
Arthur Chambat
Mathias Evéquoz
Thomas Gonzalez
Sébastien Gordillo
Maïly Hao
Céline Hauser
Giulio Imbriaco
Loïc Maison
Aymen Mosad
Vincent Osmont
Coralie Pache
Théo Peyroutet
Stuart Porzi
Nicolas Viatte